

Verbale della Deliberazione di Comitato Istituzionale

n. 45 del 20 dicembre 2018

Oggetto: ACQUE VERONESI Scrl - Approvazione progetto definitivo "Interventi urgenti di adeguamento impianti – campo pozzi di Erbè (VR): nuova condotta di scarico acque di lavaggio" – Comune di Erbè.

L'anno **Duemiladiciotto**, il giorno **Venti** del mese di **Dicembre**, alle ore quattordici e trenta, in Verona, nella Sede del Consiglio di Bacino Veronese, sita in Via Ca' di Cozzi n. 41, si è riunito il Comitato istituzionale a seguito di convocazione prot. n. 1679.18 del 17 dicembre 2018.

Al momento della trattazione del presente punto all'ordine del giorno, i componenti del comitato istituzionale risultano:

	Presente	Assente
Claudio Melotti:	X	<input type="checkbox"/>
Bruno Fanton	X	<input type="checkbox"/>
Marco Padovani	X	<input type="checkbox"/>
Giampaolo Provoli:	<input type="checkbox"/>	X
Luca Sebastiano:	<input type="checkbox"/>	X

Presiede la riunione il Presidente Claudio Melotti.

Il Presidente, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Invita quindi il Comitato istituzionale a trattare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra riportato.

Partecipa alla seduta il Direttore del Consiglio di Bacino Veronese, Dott. Ing. Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione.

Il Presidente, al termine dell'esame della documentazione agli atti, pone in votazione la proposta che viene approvata all'unanimità dei voti resi in forma palese.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Claudio Melotti

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line del Consiglio di Bacino Veronese il giorno 21 dicembre 2018 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D. Lvo n. 267/2000.

SERVIZIO AFFARI GENERALI
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ a seguito di pubblicazione all'Albo di questo Ente, ai sensi dell'art. 134 del D.lvo n. 267/2000.

Il Direttore
Dott. Ing. Luciano Franchini

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Deliberazione n. 45 del 20 dicembre 2018

Oggetto: ACQUE VERONESI Scarl - Approvazione progetto definitivo “Interventi urgenti di adeguamento impianti – campo pozzi di Erbè (VR): nuova condotta di scarico acque di lavaggio” – Comune di Erbè.

VISTA la Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l’art. 13, comma 6 della predetta legge n. 17/2012, il quale prevede che “*I Consigli di bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d’ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente*”;

VISTO l’art. 158 bis del D. Lgs. 152/2006 “*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante*” inserito dall’art. 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133 (Sblocca Italia), convertito in legge;

RICHIAMATA la nota del Consiglio di Bacino Veronese prot. n. 1616/14 del 25.11.2014 che precisa le nuove procedure di approvazione dei progetti preliminari e definitivi;

VISTA la nota di Acque Veronesi Scarl prot. n. 25.563 del 6 dicembre 2018 di richiesta di approvazione del progetto definitivo “Interventi urgenti di adeguamento impianti – campo pozzi di Erbè (VR): nuova condotta di scarico acque di lavaggio” – Comune di Erbè (prot. CBVR n. 1.627 del 6 dicembre 2018), di importo pari a € 30.000,00 (IVA esclusa);

PRESO atto che il progetto definitivo dei lavori di “Interventi urgenti di adeguamento impianti – campo pozzi di Erbè (VR): nuova condotta di scarico acque di lavaggio” – Comune di Erbè, a firma del Dott. Ing. Alberto Giovannini, progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl, pervenuto a questo Ente in data 6 dicembre 2018 (prot. CBVR n. 1.627 del 6 dicembre 2018, prot. Acque Veronesi Scarl n. 25.563 del 6 dicembre 2018) risulta composto dai seguenti elaborati:

- A. Relazione descrittiva e quadro economico
- B. Relazione dei vincoli
- F. Computo metrico estimativo
- G. Quadro economico
- H. Capitolato Speciale d’Appalto
- I. Cronoprogramma dei lavori
- L. Piano Particolare d’esproprio e visure catastali
- 1. Inquadramento generale
- 2. Planimetria catastale
- 3. Planimetria e profilo di progetto
- 4. Sezioni di scavo, allacciamenti e pozzetti tipo

RICHIAMATO CHE il progetto prevede la realizzazione di una nuova condotta di scarico delle acque di lavaggio dei filtri, da realizzarsi in PEAD DN160, con recapito nella rete fognaria delle acque nere esistente in via Giovanni Paolo II, e la successiva dismissione dell’impianto di chiarificazione e l’eliminazione delle attività di stoccaggio e

Copia conforme all’originale firmato e conservato presso l’Ente.

smaltimento dei fanghi di risulta della fase di contro-lavaggio dei filtri a carboni attivi di recente installazione;

PRESO ATTO che il quadro economico del progetto in esame ammonta complessivamente ad € € 30.000,00 (IVA esclusa), come di seguito:

LAVORI	Progetto €
a.1.2. Nuova condotta di scarico	€ 20.709,18
Totale oneri sicurezza	€ 0,00
Totale lavori in appalto	€ 20.709,18
Imprevisti	€ 649,49
Acquisizione aree o immobili	€ 8.641,33
Totale Somme a disposizione	€ 9.290,82
TOTALE PROGETTO	€ 30.000,00

Preso atto che i costi della progettazione non sono esplicitati;

RICORDATO che Acque Veronesi Scarl è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale Veronese, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

PRESO ATTO della completezza degli elaborati progettuali, alla luce della verifica documentale effettuata ai sensi del d. lgs. 50/2016 di Acque Veronesi n. 827/18 del 10.10.2018;

DATO ATTO che il progetto in oggetto è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento n. 845/18 del 17.10.2018;

PRESO ATTO che le opere rientrano negli obiettivi di Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011;

PRESO ATTO che l'intervento risulta inserito nel Piano degli Interventi 2016-2019 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 4 del 31.05.2016, ed aggiornato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 4 del 29.05.2018 (scheda intervento n. 052 - *Allegato B*);

PRESO ATTO che le opere di progetto interessano aree pubbliche e private per cui si rende necessario avviare le procedure per l'utilizzo di tali aree, eventualmente anche con procedure espropriative in conformità a quanto previsto dal DPR n. 327/2001;

VISTA la nota n. 21.895 del 25 ottobre 2018 con la quale Acque Veronesi Scarl ha comunicato l'avvenuto deposito presso l'ufficio espropriazioni del progetto "Interventi urgenti di adeguamento impianti – campo pozzi di Erbè (VR): nuova condotta di scarico acque di lavaggio", ai sensi dell'art. 16, comma 1, DPR 327/2001;

RICHIAMATO l'art. 158 bis del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante*" inserito dall'art. 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133 (Sblocca Italia) che stabilisce le competenze degli Enti d'ambito in merito all'approvazione dei progetti;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei "*lavori pubblici di interesse regionale*" di "*competenza delle Autorità d'Ambito*" e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questo Consiglio di Bacino;

RICORDATO che l'Assemblea d'Ambito, già con propria deliberazione n. 2 del 28 gennaio 2008 ha, tra l'altro, delegato, in linea generale, le attività espropriative

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

eventualmente connesse con la realizzazione delle opere pubbliche programmate, alle società di gestione Azienda Gardesana Servizi SpA ed Acque veronesi Scarl;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevoli, dal Direttore del Consiglio di Bacino Veronese ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

VISTA la Legge Regionale 16 aprile 1985, n. 33, *Norme per la tutela dell'ambiente*;

VISTA la L.R. 11 novembre 2003, n. 27, *Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche*, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, con riguardo alle disposizioni relative alle competenze assegnate alle Autorità d'Ambito in materia di lavori pubblici;

VISTA la Convenzione Istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese;

DELIBERA

1. DI APPROVARE il progetto definitivo denominato "Interventi urgenti di adeguamento impianti – campo pozzi di Erbè (VR): nuova condotta di scarico acque di lavaggio" – Comune di Erbè a firma della Dott. Ing. Alberto Giovannini, progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl, come indicato dagli elaborati riportati in premessa, per un importo complessivo pari ad € 30.000,00(IVA esclusa);
2. DI DICHIARARE la pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 158 bis d. lgs. 3 Aprile 2006, n. 152;
3. DI DARE ATTO che le opere di progetto interessano alcune aree private, per cui si rende necessario acquisirne la disponibilità, eventualmente anche con procedure espropriative in applicazione del DPR n. 327/2001;
4. DI DARE ATTO che l'approvazione del progetto definitivo in oggetto costituisce delega specifica ad Acque Veronesi Scarl, ai sensi dell'art. 6, comma 8, del DPR n. 327/2001, per tutte le attività espropriative eventualmente necessarie per la realizzazione dell'intervento "Interventi urgenti di adeguamento impianti – campo pozzi di Erbè (VR): nuova condotta di scarico acque di lavaggio" – Comune di Erbè, previa verifica positiva, da parte della Società di Gestione, della congruità del progetto con lo strumento urbanistico locale;
5. DI DARE ATTO che l'intervento è finanziato da Acque Veronesi Scarl;
6. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del Consiglio di Bacino Veronese;
7. DI TRASMETTERE il presente provvedimento ad Acque Veronesi Scarl ed al Comune di Erbè.

Verona, lì 20 dicembre 2018

IL DIRETTORE
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Claudio Melotti

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Seduta del 20 dicembre 2018

(art. 49 D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267)

**Oggetto: ACQUE VERONESI Scrl - Approvazione progetto definitivo
“Interventi urgenti di adeguamento impianti – campo pozzi di Erbè
(VR): nuova condotta di scarico acque di lavaggio” – Comune di
Erbè**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la deliberazione in oggetto, il sottoscritto, Responsabile del Servizio interessato, esprime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Verona, lì 13 dicembre 2018

Servizio Pianificazione
(ad interim)
Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ne accerta la NON RILEVANZA contabile.

Verona, lì 13 dicembre 2018

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	PIU' COMUNI		
INTERVENTO	Qualità - Ambiente - Sicurezza	Sicurezza	
N. progressivo	183	Struttura	
Codice da PdA	15000910		
RQTI (Det. 917-17)	Altro	EFF3.1	
Importo aggiornato	60.466	60.500	
CFP [€]	nessun contributo		
Descrizione	Rientrano in questo intervento tutte gli investimenti per l'acquisto di apparecchi e strumentazioni necessari per la sicurezza dei lavoratori (prevenzione e pronto intervento), per le indagini ambientali, per la sistemazione delle aree di stoccaggio rifiuti e l'incremento dell'efficienza degli impianti gestiti.		
Crono-programma	Lavori in corso		
Avvio:	2016		
Conclusione:	2019		
Abitanti interessati [n.]:	1.209		
Rete acquedotto [km]	Estensione		
Rete fognatura [km]	Estensione		
Importi [€/anno]	2016	2017 2018 2019	
Speso (FC)	18.356	12.110	15.000 15.000
di cui LIC	0	0	0 0
Entrata in esercizio (IP)	73.683	12.110	15.000 15.000

In riferimento alla criticità POT3.1 "Trattamenti inadeguati o incompleti dei fanghi di potabilizzazione e altri residui; insufficiente recupero di materia e/o energia" è stato previsto l'intervento "generale" di cui alla scheda seguente.

COMUNE	PIU' COMUNI		
INTERVENTO	Impianti di potabilizzazione: interventi di adeguamento		
N. progressivo	052	Acquedotto	
Codice da PdA	C-5 - 02	30001400	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	POT3.1	
Importo aggiornato	398.200	538.000	
CFP [€]	nessun contributo		
Descrizione	Gli impianti di potabilizzazione sono atti a garantire il continuo rispetto dei parametri di potabilità sulle acque distribuite in rete. Tramite questo intervento si vuole adeguarne il funzionamento agli standard tecnici più funzionali.		
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto: Lavori in corso		
Avvio:	2016		
Conclusione:	2019		
Abitanti interessati [n.]:	14.241		
Rete acquedotto [km]	Estensione		
Rete fognatura [km]	Estensione		
Importi [€/anno]	2016	2017 2018 2019	
Speso (FC)	35.575	112.625	150.000 100.000
di cui LIC	0	0	0 0
Entrata in esercizio (IP)	35.575	112.625	150.000 100.000

Le alternative progettuali per ottenere il costante adeguamento impiantistico sul territorio prevedono:

- l'adeguamento tecnologico degli impianti di potabilizzazione;
 - la dismissione dell'impianto esistente e la sua ricostruzione ex-novo;
 - la dismissione degli impianti e l'interconnessione con sistemi acquedottistici limitrofi.
- Per quanto riguarda gli interventi elencati in questo paragrafo, l'analisi tecnico-economica suggerisce nella stragrande maggioranza dei casi che resta preferibile prevedere l'adeguamento tecnologico delle strutture esistenti.

Le due ulteriori alternative, pur se considerate, sono state quindi ritenute non applicabili ai casi specifici sul territorio.

